

l'origine e mantenimento del tasso contrattuale del 6,50%.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

° ° °

o) PROLUNGAMENTO DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO E IN VIA SUBORDINATA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA SESTA BIMESTRALITA' DEI MUTUI CONCESSI AI COMUNI DI PADOVA E PAVIA -

Il Direttore Generale riferisce che in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno:

1°) il Comune di PADOVA ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento di parte della sesta bimestralità del mutuo di L.6.000.000, concessogli dall'Istituto, con ammortamento in anni 25; al tasso del 5,25%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Comune di Padova, al quale questo Istituto ha proposto, in sostituzione della predetta operazione, il prolungamento ad anni 40, dall'origine, del periodo di ammortamento del mutuo anzidetto, con aumento del tasso dal 5,25% al 6%, si è dichiarato disposto, in linea di massima, ad accettare tale nuova operazione, subordinandola però all'approvazione da parte delle autorità tutorie, in quanto l'operazione stessa comporta il suddetto aumento di tasso. Nel caso in cui la detta operazione non fosse approvata, rimarrebbe ferma l'originaria richiesta del Comune per la sospensione del pagamento della sesta bimestralità.

In tale stato di cose il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio, per le decisioni di loro competenza, l'opera-

